

FAQ BANDO INTEGRATIVO ITA-TUN			
#	Category	Questions	Answers
1	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	Chi sono i soggetti ammessi a presentare la proposta progettuale? I soggetti ammissibili sono i soggetti attuatori?	Come previsto dall'art. 3, comma 1 dell'Avviso, i soggetti ammissibili alla presentazione della proposta progettuale sono: a. le Istituzioni universitarie statali e non statali legalmente riconosciute ammesse al finanziamento statale ex legge 29 luglio 1991, n. 243, ivi inclusi gli Istituti superiori ad ordinamento speciale e le Università telematiche; b. gli Enti di ricerca, pubblici e privati. c. organismi di ricerca, pubblici o privati, così come definiti dalla disciplina eurounionale in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; d. imprese e altri soggetti di diritto privato non aventi natura economica, comprese le Fondazioni. I soggetti ammissibili di cui sopra, rappresentano i soggetti attuatori dei progetti presentati.
2	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	I partner tunisini sono soggetti ammissibili per la presentazione della domanda?	I partner tunisini non rientrano nei soggetti ammissibili di cui all'art. 3, comma 1 dell'Avviso. I Soggetti ammissibili alla presentazione della domanda devono compilare con le istituzioni tunisine il documento "Proposal Template" che dovrà essere caricato in piattaforma CINECA in occasione della presentazione della domanda.
3	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	Quante attività può scegliere una proposta progettuale?	Le proposte progettuali possono realizzare fino ad un massimo di due tipologie di attività previste all'articolo 5 dell'Avviso.
4	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	Chi può assumere il ruolo di capofila del progetto?	Tutti i soggetti ammissibili indicati all'art. 3 dell'Avviso possono assumere il ruolo di capofila, fermo restando quanto stabilito al comma 6 dello stesso articolo, secondo cui non è consentita la partecipazione dello stesso soggetto a più di una proposta progettuale in qualità di capofila. Si rappresenta che è quindi ammessa una sola proposta come capofila per ciascun soggetto giuridico. Nel caso delle Università/Enti di ricerca le stesse possono presentare una sola proposta progettuale come capofila non consentendo la partecipazione di altri dipartimenti/articolazioni ad altre proposte progettuali in qualità di Soggetto Capofila. Rimane comunque possibile per lo stesso soggetto (o sue articolazioni) partecipare ad altre proposte in qualità di partner, nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso.
5	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	In caso di partecipazione di proponenti di natura privata, ci sono regole di finanziamento o requisiti particolari da tenere presente?	Per i proponenti di natura privata, si evidenziano le seguenti disposizioni: art. 3 commi 2, 3, art. 8, comma 2, lett. c., art. 10 comma 2: - i soggetti devono avere sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale e, all'atto della presentazione della domanda, devono altresì rispettare le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314/2021; - non sono ammissibili i soggetti in situazione di morosità o inadempienza nella restituzione degli interessi di preammortamento o delle rate di finanziamenti già concessi, salvo i casi riconducibili a provvedimenti emergenziali che prevedano moratorie temporanee sui pagamenti; - i soggetti di diritto privato che non soddisfano la valutazione della capacità economico-finanziaria potranno essere ammessi al finanziamento in presenza di una polizza di garanzia a copertura dell'intero ammontare dell'importo totale di agevolazione da concedere. - per tutti i soggetti beneficiari di natura privata la richiesta ovvero l'erogazione delle anticipazioni deve essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a copertura dell'intero importo dell'anticipazione richiesta, rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.
6	INTERVENTI FINANZIABILI E REQUISITI DI PROGETTI	Chi ha la qualità di ricoprire il ruolo di Principal Investigator in un progetto?	Il Principal Investigator (PI) deve essere un ricercatore/professore con un contratto che alla data di presentazione del progetto consente di coprire tutto il periodo di vita del progetto stesso.
7	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Esistono template ufficiali per la presentazione delle proposte e dei costi?	Sì. La piattaforma dove presentare la proposta progettuale fornisce un template anagrafica soggetto che include anche la scheda costi personalizzata per ogni partecipante. I soggetti potranno inserire costi solo sulle linee di attività selezionate nella proposta.
8	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Dove posso trovare supporto o chiarimenti sull'Avviso?	È possibile inviare richieste di chiarimento all'indirizzo email indicato nell'avviso ufficiale: bandibilaterali@mur.gov.it inserendo nell'oggetto della email la seguente dicitura: "Avviso Integrativo Italia - Tunisia 2025". In caso di problematiche riguardanti il caricamento della domanda in piattaforma, è possibile chiedere un supporto tecnico al seguente sito: https://banditransnazionali.mur.gov.it/support Eventuali FAQ aggiornate saranno pubblicate sul sito http://www.ricercainternazionale.mur.gov.it/accordi/accordi-bilaterali/italia-tunisia.aspx .
9	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda va presentata sia su portale italiano che su portale tunisino?	I soggetti proponenti italiani e tunisini dovranno presentare ciascuno la propria proposta progettuale sulla piattaforma dedicata, secondo le modalità previste dalla call internazionale congiunta e dall'Avviso Integrativo nazionale
10	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Dove è possibile reperire la documentazione relativa alla proposta progettuale?	Gli allegati dell'Avviso, sono resi disponibili sul seguente sito http://www.ricercainternazionale.mur.gov.it/accordi/accordi-bilaterali/italia-tunisia.aspx . Tali Documenti sono inoltre scaricabili dalla piattaforma CINECA durante la presentazione della proposta progettuale.
11	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Quali sono gli allegati da trasmettere in fase di presentazione della proposta progettuale?	I documenti da allegare alla proposta progettuale, come indicato nell'art. 4 comma 4, sono: - la domanda di finanziamento generata dalla piattaforma CINECA e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila o da un suo rappresentante munito di procura speciale, in quest'ultimo caso occorre trasmettere anche la procura speciale; - il proposal template, compilato congiuntamente ai partner tunisini; - nel caso di Partenariato, la delega all'istituzione capofila sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun membro del Partenariato; - il disciplinare compilato e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto Capofila; - il bilancio da parte di tutti i soggetti di diritto privato e lo statuto/regolamento.
12	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Quale deve essere la durata di progetto?	La durata massima delle iniziative non deve superare i 36 (trentasei) mesi.
13	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	L'accordo di partenariato va predisposto e caricato durante la presentazione alla domanda?	L'accordo di partenariato deve essere stipulato dai soli soggetti ammessi al finanziamento prima della erogazione del finanziamento stesso e trasmesso al Ministero. L'accordo deve essere stipulato secondo le modalità formali e contenutistiche previste nell'articolo 3 comma 7 dell'Avviso e nel disciplinare. Non è previsto un format per la compilazione del sopraccitato documento.
14	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Dove è possibile prendere visione di quanto riporta il contenuto dei modelli ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 e relative norme attuative?	I contenuti dei modelli ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 è consultabile su sito MUR https://www.mur.gov.it/iv/privacy sulla base dei testi normativi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
15	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Qual è il contributo massimo previsto dal MUR per ciascun progetto?	Il contributo massimo erogabile dal MUR per ciascun progetto ritenuto ammissibile è pari a €100.000,00 indipendentemente dal numero di partner italiani coinvolti.
16	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	È previsto un cofinanziamento obbligatorio?	Sì. Ogni progetto deve garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 30% dei costi ammissibili, assicurato mediante risorse proprie dei beneficiari o da fonti non costituenti aiuto di Stato.
17	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Come viene suddiviso il cofinanziamento in caso di partenariato? Deve essere rispettato da ciascun partner?	L'entità e le modalità di partecipazione al cofinanziamento sono stabilite internamente tra i soggetti proponenti, nel rispetto della soglia minima complessiva prevista. Tale soglia deve essere rispettata a livello di progetto e non al livello di singolo partner.
18	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Chi sostiene le spese? I partner tunisini possono sostenere spese?	Ai fini dell'Avviso sono considerati ammissibili esclusivamente i costi direttamente sostenuti dai Soggetti attuatori, come indicato dall'art. 6, comma 6 dell'Avviso. Ciò premesso, si specifica che i partner tunisini non possono sostenere spese in quanto non rendicontabili a valere sul bando in questione.
19	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Tra le spese ammissibili rientra anche l'IVA?	L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata un costo ammissibile solo nei casi in cui questa non sia recuperabile da parte del soggetto beneficiario del finanziamento, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
20	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Il vincolo previsto da bando per i costi generali, da calcolarsi nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti ammissibili, deve intendersi riferito ad ogni soggetto partner del progetto (compresa l'istituzione Capofila in caso di partenariato)?	Il vincolo previsto dall'art. 6 dell'Avviso, per cui i costi generali sono considerati ammissibili solo se calcolati nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti ammissibili, deve intendersi riferito ad ogni singolo soggetto che sostiene e rendiconta costi nell'ambito dell'attività progettuale.
21	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Il limite di 100.000 euro si riferisce al contributo massimo concesso dal MUR per singolo progetto o al costo massimo del progetto?	L'importo di 100.000 euro corrisponde al contributo massimo erogabile dal MUR per singolo progetto e non al costo massimo del progetto.
22	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Come è possibile rendicontare i costi inerenti alla mobilità?	Nel caso il progetto preveda la mobilità individuale di studenti, docenti e ricercatori (art. 5 comma 1), bisognerà rendicontare in tale attività non solo i costi di viaggio ma tutti i costi inerenti alla linea di attività mobilità ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso Integrativo.
23	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	A quale documento di rendicontazione si può far riferimento?	In attesa dell'aggiornamento delle Linee guida sulla base del DM 1573/2024, ai fini della rendicontazione si applicano, in via transitoria, le Linee guida al DM 593 del 26 luglio 2016 - Versione 2 (2018), nella misura in cui non siano in contrasto con le disposizioni del DM 1573/2024 e con le prescrizioni dell'Avviso Integrativo. Per la rendicontazione del personale, trovano applicazione le tabelle di costo previste dal Decreto Interministeriale MIMF-MUR del 4 gennaio 2024 (D.I. 04-01-2024)
24	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	È possibile cofinanziare il progetto con ore-uomo/mesi-uomo del personale strutturato?	Il cofinanziamento al 30% può anche essere corrisposto tramite risorse in-kind (ore-uomo/mesi-uomo) producendo in fase di rendicontazione i timesheet relativi al personale sulle diverse attività di progetto.
25	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	È possibile rendicontare come costi del personale le borse di ricerca?	Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dell'Avviso per gli interventi di cui all'Articolo 5, comma 1, lettera b) del Presente Avviso sono ammissibili i costi inerenti alla mobilità didattica quali: borse di studio, di ricerca e di mobilità accademica in ingresso e in uscita di docenti, studenti e ricercatori coinvolti nella realizzazione della attività progettuali, comprensive di spese di viaggio, vitto e alloggio presso il Paese di destinazione.
26	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Cosa succede se un progetto supera il limite massimo di finanziamento MUR?	La quota eccedente non sarà finanziata e dovrà essere interamente coperta con cofinanziamento.
27	SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI ED EROGAZIONI	Quali attività sono finanziabili e con quale percentuale di contributo MUR?	Il MUR finanzia fino ad un massimo di 100.000 euro per singolo progetto. Le attività finanziabili e le relative percentuali massime di contributo alla spesa sono: - Ricerca fondamentale: Contributo MUR fino ad un massimo pari al 70% dei costi ammissibili relativi alla ricerca fondamentale - Ricerca industriale: Contributo MUR fino ad un massimo pari al 50% dei costi ammissibili relativi alla ricerca industriale - Alta formazione, mobilità dei ricercatori e networking: Contributo MUR fino ad un massimo di 30.000€. Resta fermo che il contributo massimo erogabile dal MUR per singola proposta progettuale risulta essere pari a 100.000 €.